

Gerusalemme: città santa



■ Panorama di Gerusalemme con la cupola dorata della Moschea di Omar, Israele.

Con la costruzione del grande Tempio, che rimase unico come unico è Dio, Gerusalemme divenne la «Città Santa» per gli Ebrei.

Le feste ebraiche richiamavano, e richiamano ancora oggi, in città, migliaia di pellegrini.

Gerusalemme significa «città della pace»; anticamente era anche chiamata Sion, dal nome del colle sul quale è stata costruita. Anche i cristiani considerano Gerusalemme «Città Santa»: infatti Gesù vi annunciò, come in tutta la Palestina, la «buona notizia». In questa città operò alcuni miracoli, fu condannato, morì e risuscitò dai morti.

La città fu conquistata in seguito dai musulmani e, sulla vasta spianata del Tempio distrutto dai Romani, la loro tradizione vuole che Maometto sia salito al cielo e poi sia ritornato in Terra. A ricordo di questo evento essi innalzarono in quel luogo una grande moschea. Perciò anche per i musulmani Gerusalemme è «Città Santa», perché qui si ricordano alcuni importanti eventi della vita del loro Profeta.

FOCUS Nonostante Gerusalemme sia considerata «Città Santa» dagli ebrei, dai cristiani e dai musulmani, ci sono purtroppo, ancora oggi, tensioni molto forti tra Israeliani e Palestinesi e tra le tre religioni monoteistiche.

Attività

- Rispondi. Perché gli ebrei, i cristiani e i musulmani considerano Gerusalemme Città Santa?

I profeti...

Dopo la morte di Salomone il regno fu diviso in regno del nord, con capitale Samaria, e regno del sud con capitale Gerusalemme, ciascuno con un proprio re. Israele attraversò così momenti molto difficili, dovendo sopportare guerre, carestie e deportazioni.

In questi momenti drammatici, quando il popolo ebraico sembrava aver perso la fiducia in Dio, furono i **profeti**, suscitati da Dio, a tenere viva la speranza nel futuro. Essi erano i portavoce di Dio. **Parlavano a nome di Dio**, richiamando il popolo alla fiducia e all'Alleanza.

Confortavano gli Israeliti nelle sventure e nei patimenti, li rimproveravano per i loro peccati, invitandoli a seguire la via indicata dal Signore e ad allontanarsi dalle false divinità per adorare un solo Dio e praticare così la giustizia.

I profeti provenivano dalle più diverse classi sociali: erano pastori, contadini, sacerdoti, aristocratici...

Il profeta Zaccaria, per esempio, era un sacerdote; il profeta Michea era un contadino; il profeta Isaia apparteneva a una famiglia nobile.

Seguiamo la via del bene e prepariamoci alla venuta del Salvatore.



FOCUS Secondo la tradizione biblica i profeti scrittori, cioè coloro che lasciarono uno scritto, furono sedici. Per la lunghezza dei loro scritti, quattro sono detti maggiori (Isaia, Geremia, Ezechiele e Daniele) e dodici minori (Osea, Gioele, Amos, Abdia, Giona, Michea, Naum, Abacuc, Sofonia, Aggeo, Zaccaria, Malachia). Le loro storie sono narrate nei «libri profetici» della Bibbia, ciascuno intitolato con il nome del suo protagonista.

Attività

- Rispondi.
 - Conosci persone che, per amore di Dio e degli uomini, hanno dedicato la vita a denunciare le ingiustizie e a costruire la pace?
 - Chi sono, secondo te, i profeti del nostro tempo?

I PROFETI

- **NON SONO INDOVINI**
- **SONO UOMINI DI DIO, SUCITATI PER RICONDURRE GLI UOMINI ALLA FEDELTÀ**
- **SONO PORTAVOCE DI DIO**
- **SONO TESTIMONI DAVANTI AGLI UOMINI DELLA PAROLA CHE HANNO RICEVUTO**

I PROFETI SONO UN DONO DI DIO AGLI UOMINI AFFINCHÉ POSSANO SPERARE NELL'AMORE DI DIO E RITROVINO LA STRADA DELLA FEDELTÀ ALL'ALLEANZA

LIBRI PROFETICI (18)

PROFETI MAGGIORI

- ISAIA
- GEREMIA
- BARUC
- EZECHIELE
- DANIELE

PROFETI MINORI

- OSEA – GIOELE
- AMOS – ABDIA
- GIONA – MICHEA
- NAUM – ABACUC
- SOFONIA – AGGEO
- ZACCARIA - MALACHIA



COMPITO DEL PROFETA NELL' ANTICO TESTAMENTO

- RIMPROVERARE LA CATTIVA CONDOTTA DI RE, POTENTI O SINGOLI UOMINI DEL POPOLO
- ESORTARE CON PAROLE E SEGNI A RITORNARE A DIO
- TENERE VIVA L'ATTESA CHE LE PROMESSE DI DIO SI COMPIONO

GEREMIA

RICHIAMO ALL'ALLEANZA



EZECHIELE

TIENE VIVA LA SPERANZA DI UN
RITORNO NELLA TERRA PROMESSA

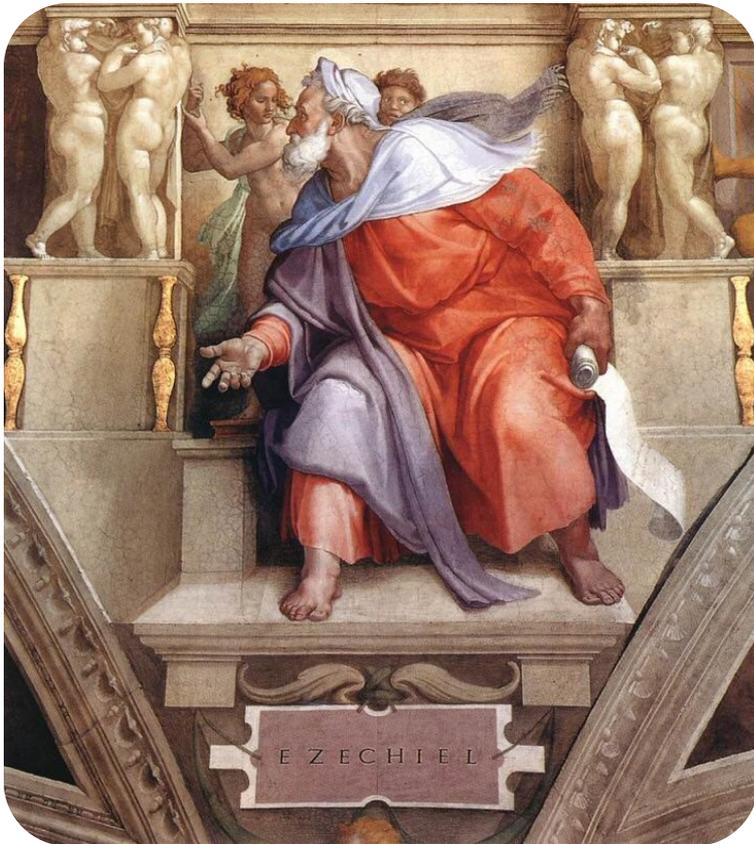


Geremia e la sua missione



- **Richiamo alla conversione**
- **L'invito alla speranza**
- **Rassicurazione del perdono e promessa di una Nuova Alleanza**

EZECHIELE E LA SUA MISSIONE



- INVITO ALLA NUOVA ALLEANZA
- CUORE NUOVO
- PERDONO DAI PECCATI
- GUIDA A RIMANERE NELLA FEDELITÀ



GESÙ

IL COMPIMENTO DELLE PROFEZIE

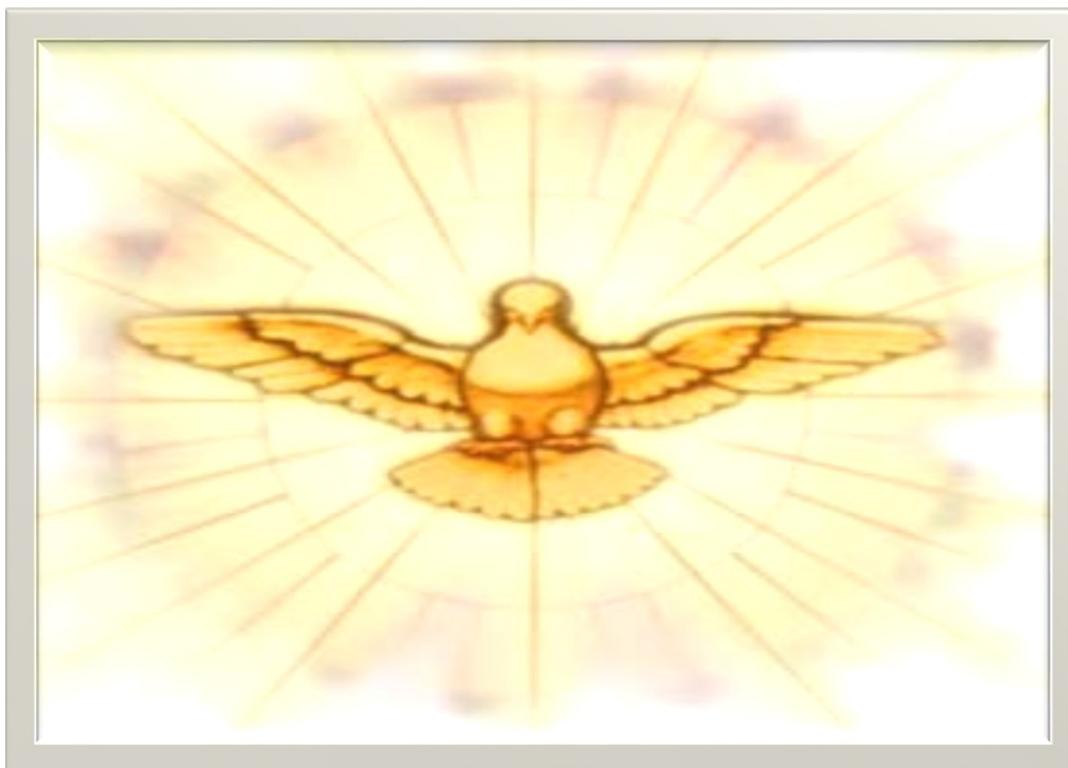
GESÙ È STATO IL PIÙ GRANDE PROFETA PERCHÉ PARLAVA COME FIGLIO DI DIO:

- LA SUA PAROLA È CERTA E SICURA**
- HA REALIZZATO LA NUOVA ALLEANZA, PROMESSA DAI
PROFETI GEREMIA E EZECHIELE.**
- GESÙ È L'ALLEANZA DEFINITIVA**

**LA CHIESA, POPOLO DELLA NUOVA ALLEANZA, HA RICEVUTO DA GESÙ
RISORTO IL DONO DELLO SPIRITO SANTO.**

**LO SPIRITO VIENE DONATO PER GUIDARE PENSIERI E SCELTE
SULLA VIA DEL BENE.**





**LO SPIRITO DI DIO È SPIRITO DI PACE CONTRO LE DIVISIONI;
È SPIRITO DI GIUSTIZIA CONTRO L'OPPRESSIONE;
È SPIRITO DI AMORE E DI SPERANZA.**



CON IL SACRAMENTO DEL BATTESIMO

ANCHE NOI SIAMO DIVENTATI

PROFETI

IL PROFETA OGGI

**IL PROFETA È COLUI CHE CI AIUTA A
RICONOSCERE NELLA STORIA IN CUI
VIVIAMO, I SEGNI DELLA PRESENZA
DI DIO E DELLA SUA FEDELITÀ**

**LO SCOPO PRINCIPALE DEL
PROFETA DI OGGI È QUELLO DI
EDIFICARE, ESORTARE E
CONSOLARE LA CHIESA**

DIVERTITI CON IL GIOCO AL LINK SEGUENTE:

<https://wordwall.net/it/resource/135639>

La storia della salvezza (AT)

